



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA

AREA
SISTEMI INFORMATIVI

**Affidamento in house providing al consorzio CINECA dei servizi per l'utilizzo della
soluzione U-GOV Sviluppo e Formazione e servizi connessi biennio 2023÷2024**

Relazione istruttoria ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36

Sommario

1.	Premessa.....	2
2.	Il quadro normativo di riferimento.....	3
2.1.	Affidamento in house providing.....	3
2.1.1.	La natura di ente in house di CINECA Consorzio interuniversitario.....	3
2.2.	Obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana.....	4
2.2.1.	Posizionamento di CINECA rispetto agli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana.....	6
2.3.	Codice Amministrazione Digitale - Linee guida AgID per l'acquisizione e il riuso del software per le Pubbliche Amministrazioni.....	6
2.3.1.	Disponibilità di soluzioni in riuso o open source.....	7
3.	Ricorso alla società in house.....	8
3.1.	Descrizione prodotti CINECA adottati dall'Ateneo.....	8
3.1.1.	Offerta di CINECA.....	10
3.1.2.	Vantaggi e connesse esternalità.....	11
3.1.3.	Verifica congruità economica.....	14
4.	Conclusioni.....	15
5.	Spesa.....	16
6.	RUP.....	16



1. Premessa

L'Ufficio Welfare e Formazione del personale, nel corso del 2021 ha manifestato la necessità di dotarsi di un modulo applicativo strutturato per la gestione del piano di formazione del personale e di tutte le attività e degli adempimenti correlati.

Fino a tutto il 2021, per la gestione del catalogo dei corsi erogati, dell'elenco dei partecipanti alle varie edizioni e per la produzione degli attestati di frequenza, l'ufficio utilizzava una serie di documenti tabellari organizzati per anno solare, sui quali annotava i corsi erogati, i formatori, i contenuti e gli obiettivi formativi, i costi associati, i relativi partecipanti (salvo i casi in cui la partecipazione era massiva ma non totale da parte del personale) e i relativi assenti (estrapolandoli da registri cartacei su cui era annotata la presenza in aula o estrapolandoli dalla presenza alla sessione on-line nel caso di corsi erogati a distanza). Le convocazioni ai corsi erano gestite con comunicazioni email inviate direttamente dall'ufficio al personale iscritto a ciascun corso (obbligatorio o meno). Le attestazioni di partecipazione rilasciate al termine di un corso erano predisposte a partire da modelli di documenti che erano personalizzati di volta in volta e inviati a mezzo mail a ciascun partecipante e inserite nel fascicolo di persona dell'interessato, accessibile solo da parte degli uffici dell'area del personale.

Questo tipo di gestione presentava molteplici criticità, che si manifestavano in maniera importante, in particolare, in occasione della necessità di produrre il cosiddetto "curriculum formativo" del personale, a fronte di richieste pervenute da Enti per la partecipazione a concorsi da parte dei dipendenti dell'Ateneo. Il curriculum formativo deve riportare tutti i corsi sostenuti negli anni da un determinato soggetto. La tempistica con cui dare riscontro a queste tipologie di richiesta è normalmente di un giorno. La produzione del fascicolo formativo, perciò, richiedeva la verifica di tutti i file organizzati per ciascun anno da parte dell'ufficio, la verifica dell'effettiva presenza e partecipazione ad ogni corso e la predisposizione in maniera manuale della documentazione richiesta, con un significativo sforzo da parte del personale dell'ufficio, che comunque non eliminava del tutto il rischio di omettere incidentalmente alcune informazioni.

Inoltre, la gestione delle iniziative di formazione su file tabellari separati impostati come indicato, non consentiva neppure la possibilità di effettuare alcun tipo di analisi o reportistica di tipo statistico sulla formazione di Ateneo, se non a fronte di uno sforzo significativo da parte dell'ufficio.

Queste criticità hanno perciò fatto emergere la necessità di dotarsi di un sistema applicativo specifico, strutturato e organico che potesse supportare l'ufficio stesso e l'Amministrazione in generale nella gestione organizzata dei processi che caratterizzano la formazione professionale del personale tecnico-amministrativo (anche per quanto riguarda i corsi obbligatori) al fine di garantire un continuo monitoraggio dello sviluppo della singola risorsa umana in termini di competenze e capacità professionali e che consentisse all'ufficio di definire e gestire il piano annuale delle iniziative formative raccordandole inoltre con la pianificazione strategica.

L'esigenza espressa riguardava non solo la gestione del catalogo annuale dei corsi, delle diverse edizioni degli stessi e delle eventuali revisioni, ma anche la gestione delle convocazioni, del registro delle presenze in maniera puntuale, con particolare riferimento ai corsi che prevedono un numero elevato di partecipanti, un supporto strutturato e agevole alla fase di iscrizione dei partecipanti con la possibilità di gestire, ove richiesta, una fase di autorizzazione da parte dei responsabili, oltre che la possibilità di produrre in maniera automatica le attestazioni di partecipazione, di produrre in maniera agevolata e immediata il curriculum formativo di ciascun dipendente che fosse anche consultabile direttamente da parte dell'interessato e la possibilità di disporre di report di analisi statistiche in ambito formazione.

Con nota pervenuta per le vie brevi, in data 2 luglio 2021, a fronte di una sessione di dimostrazione dettagliata, l'ufficio Welfare e Formazione del personale ha richiesto di acquisire il modulo U-GOV RU Sviluppo e Formazione di CINECA.



In data 28 luglio, il Direttore Generale, ha approvato la richiesta di acquisizione rispondendo alla richiesta dell'ufficio Welfare e Formazione del personale.

Con decreto Repertorio Decreti AC n. 479/2022 è stato approvato l'affidamento in house providing al Consorzio CINECA per la fornitura dei servizi per l'utilizzo della soluzione U-GOV RU - Modulo Sviluppo e Formazione per la gestione del piano di formazione del personale di Ateneo e dei servizi di assistenza connessi nel periodo 1° febbraio 2022 - 31 dicembre 2022.

Il servizio deve essere rinnovato per il biennio 2023÷2024.

2. Il quadro normativo di riferimento

2.1. Affidamento in house providing

L'art. 7 del nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 36/2023) introduce il nuovo principio di auto-organizzazione amministrativa, il quale comporta che ogni ente disponga della massima autonomia nello stabilire le modalità attraverso cui garantire l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi alla propria collettività. Tra queste modalità è ricompreso anche l'affidamento in *house providing* a società partecipate, che deve tuttavia avvenire nel rispetto dei principi stabiliti negli artt. 1, 2 e 3 del nuovo Codice.

In base a quanto evidenziato, con il nuovo Codice viene superato l'"elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti in house" di cui all'art. 192 D.lgs. 50/2016. L'iscrizione in elenco è stata ritenuta un titolo abilitativo, la cui formazione è "controllata" dall'ANAC, sproporzionato rispetto alle funzioni di vigilanza e alle esigenze di trasparenza degli affidamenti già assicurate dagli obblighi di pubblicazione¹.

L'auto-produzione e la cooperazione con altre pubbliche amministrazioni sono entrambe alternative al ricorso al mercato (esternalizzazione) ma a condizioni precisamente stabilite: nel rispetto dei principi della fiducia, del risultato e dell'accesso al mercato, per servizi all'utenza, le motivazioni devono dare conto dei vantaggi per la collettività sotto il profilo della qualità e universalità del servizio, oltre che del risparmio di tempo e del razionale impiego delle risorse; nel caso di risorse strumentali, è sufficiente una motivazione più snella con riferimento alla riduzione di tempi e costi sulla base di parametri predeterminati e oggettivi di raffronto (Consp e Centrali ecc.).

È pertanto necessario, ai fini dell'affidamento in oggetto:

1. verificare la natura di ente *in house* del Consorzio CINECA;
2. esporre le ragioni dell'affidamento all'ente in house evidenziando i vantaggi per la collettività, le connesse esternalità e la congruità economica della prestazione anche in relazione agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche;
3. verificare la congruità economica dell'offerta ricevuta, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.

2.1.1. La natura di ente in house di CINECA Consorzio interuniversitario

CINECA Consorzio interuniversitario è stato costituito su iniziativa Ministero Pubblica Istruzione nel 1967 con lo scopo di realizzare servizi informatici innovativi per i consorziati, mediante la produzione di servizi ad alta potenzialità ed efficienza e il trasferimento applicativo di tecnologie. In particolare, obiettivo del CINECA è: fornire servizi informativi al Ministero dell'Istruzione e del Merito e al Ministero dell'Università e della Ricerca, alle università e agli altri consorziati, favorire lo sviluppo di piattaforme integrate per MUR e le università,

¹ <https://www.anticorruzione.it/documents/91439/171948/Anac+-+Nuovo+Codice+dei+Contratti+Pubblici+-+Principi+generali+e+novit%C3%A0+-+aprile+2023.pdf/56f8f8cd-6004-5fcc-a05c-0aad83f7bbf7?t=1683541892733> - pag. 36



sviluppare infrastrutture di calcolo e servizi applicativi, promuovere l'utilizzo dei più avanzati sistemi di elaborazione dell'informazione a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica nazionale ed europea. Gli enti consorziati sono il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Ministero dell'Università e della Ricerca - MUR, 9 Enti di Ricerca Nazionali e 70 Università Italiane, 45 Istituzioni pubbliche Nazionali (13 Enti di Ricerca, 9 aziende Ospedaliere Universitarie, 18 Istituzioni AFAM, 5 Agenzie e Istituzioni).

La natura giuridica del CINECA è quella di un consorzio costituito ai sensi degli artt. 60 e 61 del R.D. 31 agosto 1933, n. 1592, "T.U. delle leggi sull'istruzione superiore".

Come stabilito dall'art.1, comma 2 del proprio Statuto, CINECA opera "Nell'esclusivo interesse degli Enti consorziati ed in esecuzione o comunque in conformità alle decisioni di affidamento o di incarico provenienti da tali Enti, [...]" e "rappresenta lo strumento organizzativo specializzato, appositamente costituito ed operante per lo svolgimento delle attività indicate nell'art. 3. Il Consorzio ha personalità giuridica di diritto privato ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della ricerca [...]".

Come previsto all'art. 3 del nuovo Statuto del CINECA approvato dal Consiglio Consortile del 6 maggio 2020 approvato con decreto Interministeriale n. 87 in data 20 maggio 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale GU Serie Generale n.133 del 25-05-2020 "scopo primario del Consorzio è la realizzazione di servizi informatici innovativi per i Consorziati, al fine di renderli più efficienti e moderni, nella maniera economicamente più vantaggiosa mediante la valorizzazione di tecnologie e la condivisione degli obiettivi di sviluppo. Gli obiettivi sono realizzati mediante la produzione di servizi ad alta potenzialità ed efficienza e il trasferimento applicativo di tecnologie per lo sviluppo e l'eccellenza del sistema nazionale dell'istruzione superiore e della ricerca."

La natura di *in house* del Consorzio CINECA è stata confermata con la conversione in Legge del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 (Legge 6 agosto 2015, n. 125).

La legge conferma e ribadisce il ruolo di interesse nazionale del Consorzio, chiarisce la questione inerente alla partecipazione degli atenei statali nella compagine consortile, recependo le disposizioni presenti nelle Direttiva europea 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 e consentendo così agli atenei di continuare ad avvalersi dei servizi del Consorzio secondo le modalità del *in house providing*.

2.2. Obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione si impone oggi come obiettivo prioritario per garantire ai cittadini e alle imprese servizi pubblici di maggiore qualità, efficienza ed efficacia, oltre che per creare nuove opportunità di sviluppo per l'economia digitale del Paese. In questo processo trasformativo, il ricorso al *Cloud Computing*, o *Cloud*, riveste un ruolo centrale in ragione delle sue caratteristiche abilitanti per la semplificazione e ottimizzazione della gestione delle risorse IT, la riduzione dei costi, e l'introduzione di nuove tecnologie digitali.

Per questo, è stata elaborata la *Strategia Cloud Italia* con l'obiettivo di fornire l'indirizzo strategico per l'implementazione e il controllo di soluzioni Cloud nella Pubblica Amministrazione.

La migrazione al Cloud permette alle pubbliche amministrazioni di fornire servizi digitali e di disporre di infrastrutture tecnologiche sicure, efficienti ed affidabili, in linea con i principi di tutela della privacy, con le raccomandazioni delle istituzioni europee e nazionali, mantenendo le necessarie garanzie di autonomia strategica del Paese, di sicurezza e controllo nazionale sui dati.

In tale prospettiva, la strategia si muove lungo tre direttrici fondamentali:

- a) la creazione del Polo Strategico Nazionale (PSN), un'infrastruttura nazionale per l'erogazione di servizi Cloud, la cui gestione e controllo di indirizzo siano autonomi da fornitori extra UE,



- b) un percorso di qualificazione dei fornitori di Cloud pubblico e dei loro servizi per garantire che le caratteristiche e i livelli di servizio dichiarati siano in linea con i requisiti necessari di sicurezza, affidabilità e rispetto delle normative rilevanti e
- c) lo sviluppo di una metodologia di classificazione dei dati e dei servizi gestiti dalle pubbliche amministrazioni, per permettere una migrazione di questi verso la soluzione Cloud più opportuna (PSN o Cloud pubblico qualificato).

L'Agenzia per l'Italia Digitale - AgID, in base alle competenze in materia che le sono normativamente attribuite dal Codice per l'Amministrazione Digitale, D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 s.m.i., è l'organismo che definisce la cornice entro cui possono operare le pubbliche amministrazioni in materia di beni e servizi ICT, ed è preposta alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana, in coerenza con gli indirizzi dettati dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato, e con l'Agenda digitale europea.

Il *Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione*² è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana, attraverso la declinazione della strategia in materia di digitalizzazione in indicazioni operative, quali obiettivi e risultati attesi, riconducibili all'azione amministrativa delle PA. Il Piano Triennale è il documento di indirizzo strategico ed economico che definisce il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica pubblica italiana e la strategia operativa di trasformazione digitale del Paese e costituisce un obbligo per le pubbliche amministrazioni, sia rispetto a quanto previsto dal "Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione" che alle linee di intervento su "infrastrutture fisiche", "modelli di interoperabilità" e "interventi di razionalizzazione della spesa per beni e servizi ICT".

La prima edizione (2017÷2019) poneva l'accento sull'introduzione del Modello strategico dell'informatica nella PA e la seconda edizione (2019÷2021) si proponeva di dettagliare l'implementazione del modello, il Piano triennale 2020-2022 e il suo aggiornamento 2021÷2023 sono stati maggiormente focalizzati sulla componente implementativa, ossia sull'attenzione alle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati.

L'aggiornamento 2022÷2024 costituisce l'evoluzione delle due precedenti edizioni, ma, in modo ancor più evidente, attribuisce uno spazio più rilevante al PNRR, oltre a fornire un quadro organico dei vari ambiti di cui si compone, tramite la collaborazione con i soggetti che esercitano competenze istituzionali e responsabilità sull'implementazione.

Attraverso il *Piano Triennale* si introduce il concetto di "*Cloud first*" che nasce con lo scopo di favorire l'adozione del modello del *Cloud computing* nelle pubbliche amministrazioni italiane, in linea con le indicazioni della Strategia per la Crescita digitale e con le migliori pratiche nel resto dei principali Paesi europei e del mondo. Tale impostazione prevede che la Pubblica Amministrazione si orienti con prevalenza verso l'acquisto di servizi invece che di licenze e di investimenti di tipo infrastrutturale. I servizi acquistati (identificati con la sigla SAAS = *Software As A Service*) possono essere localizzati in *cloud* e liberano la PA dagli oneri di gestione diretta.

L'adozione del "*software come servizio*" consente agli utenti di connettersi ed utilizzare applicazioni informatiche esterne (generalmente in *cloud*) gestite completamente dal fornitore. Il modello SaaS offre una soluzione *software* completa senza acquistare il *software*, ma sostanzialmente noleggiandolo. Il *provider* di servizi gestisce totalmente l'*hardware* e il *software* e garantisce la disponibilità, la sicurezza e il buon funzionamento dell'applicazione.

Ulteriore principio guida del Piano è il concetto di "*once only*" secondo il quale le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite.

² <https://pianotriennale-ict.italia.it/>



In base alle disposizioni dettate da AgID e, in linea con una delle tre direttrici della *Strategia Cloud Italia* richiamate, a decorrere dal 1° aprile 2019, le Amministrazioni Pubbliche possono acquisire esclusivamente servizi *IaaS*, *PaaS* e *SaaS* qualificati da AgID e pubblicati nel *Cloud Marketplace*, piattaforma che espone i servizi e le infrastrutture qualificate da AgID secondo quanto disposto dalle Circolari della stessa Agenzia nn. 2 e 3 del 9 aprile 2018.³ In data 19 gennaio 2023 la qualificazione dei servizi cloud per la Pubblica Amministrazione diventa di competenza dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), che subentra all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID). Nella medesima data è avviato il regime transitorio per la gestione delle qualificazioni dei servizi.

Durante il regime transitorio, tutti i fornitori di Servizi Cloud e di Infrastrutture dei Servizi Cloud che sono già in possesso di una qualificazione, ottenuta ai sensi delle circolari AgID n. 2 e n. 3 del 2018 e ancora valida, rientreranno, rispettivamente, nelle nuove qualifiche di livello QC1, per i servizi, e di livello QI1, per le infrastrutture. Le nuove qualifiche, definite all'interno del Decreto direttoriale, saranno valide fino al 18 gennaio 2024.

2.2.1. Posizionamento di CINECA rispetto agli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana

Il *Data Center* di CINECA è qualificato sul marketplace ACN come CSP (*Cloud Service Provider*) ai sensi dell'art. 4 della Circolare AgID n. 2 del 9 aprile 2018⁴.

Il modulo U-GOV RU Sviluppo e Formazione è parte dei moduli raggruppati dell'ambito "Sviluppo organizzativo", come risulta dalla documentazione presente nel «Catalogo dei servizi Cloud per la PA qualificati» gestito da ACN⁵.

2.3. Codice Amministrazione Digitale - Linee guida AgID per l'acquisizione e il riuso del software per le Pubbliche Amministrazioni

Per le Pubbliche amministrazioni il Codice dell'Amministrazione Digitale, (CAD), disciplina il riuso delle soluzioni e standard aperti. In attuazione degli articoli 68 e 69, AgID ha predisposto le *Linee guida per l'Acquisizione e il Riuso del Software per le pubbliche amministrazioni*⁶ emanate il 9 maggio 2019, le quali trattano nel medesimo contesto i temi del riuso, della titolarità del software e del codice sorgente aperto per le PPAA. Gli articoli indicati sono stati modificati sia dal d.lgs. 26 agosto 2016 n. 179 sia dal d.lgs. 12 gennaio 2017 n. 217.

L'ultimo aggiornamento ha comportato:

- la modifica dell'art. 68, abrogando il comma 3 e trasponendo il contenuto nell'art. 1 comma 3, lettere l-bis e l-ter;
- la riformulazione dell'art. 69, comma 2;
- l'introduzione del comma 2-bis dell'art. 69;
- l'abrogazione dell'articolo 70 rubricato banca dati dei programmi informatici riutilizzabili.

Fino alla modifica apportata dal D.lgs. 217/2017, nell'acquisizione di software da parte delle pubbliche amministrazioni svolgevano un ruolo:

³ Circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale - AgID del 9 aprile 2018, n. 2 recante i Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA https://trasparenza.agid.gov.it/archivio19_regolamenti_0_5374.html e Circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale - AgID del 9 aprile 2018, n. 3 recante i Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA https://cloud-pa.readthedocs.io/it/v18.0409/circolari/SaaS/circolare_qualificazione_SaaS_v_4.12.27.html.

⁴ <https://catalogocloud.acn.gov.it/service/147>

⁵ <https://catalogocloud.acn.gov.it/service/464>

⁶ https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/ig-acquisizione-e-riuso-software-per-pa-docs_publicata.pdf



- il mercato elettronico: «strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica» (di particolare rilevanza il MePA gestito da CONSIP);
- le convenzioni quadro e gli accordi quadro stipulati, ai sensi della normativa vigente, da CONSIP e dai soggetti aggregatori;
- il Catalogo nazionale programmi riutilizzabili gestito dall'AgID.

I primi due continuano a svolgere la funzione, mentre le funzioni del catalogo, abrogato in quanto tale dal CAD, sono attribuite al portale *Developers Italia*⁷, che assume il ruolo di «piattaforma», o, più correttamente, di repertorio, secondo la dizione dell'art. 69 comma 1, e delle piattaforme di cui all'art. 69 comma 2-bis.

Come precisato nelle Linee Guida, la valutazione comparativa deve essere svolta quando le pubbliche amministrazioni intendano acquisire «programmi informatici o parti di essi», escludendo i casi di acquisizione di sole componenti hardware dei sistemi informativi (server, postazioni di lavoro, stampanti, ecc.). L'oggetto della valutazione quindi è un software che risponda a specifiche esigenze funzionali dell'amministrazione. Ulteriori situazioni dove non è applicabile il percorso decisionale proposto nel Capitolo 2 delle citate Linee Guida possono riguardare ad esempio:

- l'adesione a contratti quadro già sottoscritti, nel caso in cui tale adesione abbia un carattere obbligatorio per le amministrazioni;
- accordi quadro, in quanto strumenti che definiscono esclusivamente le clausole generali che, in un determinato periodo temporale, regolano i contratti da stipulare (le caratteristiche specifiche della singola fornitura vengono successivamente definite in appositi Appalti Specifici);
- completamento di progetti o realizzazioni per le quali la valutazione comparativa sia già stata effettuata preliminarmente all'acquisizione iniziale;
- gare che abbiano come oggetto l'outsourcing completo dei sistemi informativi, in quanto la scelta dell'esternalizzazione riguarda un ambito strategico che esula dallo specifico contesto delle Linee guida e risponde a scelte di governance dell'amministrazione e a obiettivi di carattere strategico di ordine più generale.

2.3.1. Disponibilità di soluzioni in riuso o open source

L'Ateneo ha adottato il paradigma dell'uso del software come servizio⁸ (*Software as a Service – SaaS*) in coerenza con quanto previsto dal *Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione* in tutti i casi in cui ciò sia possibile. Secondo quanto precisato nelle *Linee guida per l'Acquisizione e il Riuso del Software per le pubbliche amministrazioni*, la soluzione D) «*software fruibile in modalità cloud computing*», è da ritenersi una modalità di fruizione del servizio⁹. Per tale ragione è stato consultato il motore di ricerca di *Developers Italia* per accertare l'eventuale possibilità di ricorrere a soluzioni *in riuso* destinato alla PA o *open source* quale opzione alternativa all'adozione di moduli di terze parti.

È stata condotta una ricerca mediante parola chiave «*Corsi*», «*Piano Formazione*» e «*Formazione*» sia con selettore impostato al valore «*Software open source*», sia con selettore impostato al valore «*Software a Riuso*».

Come si evince dai documenti allegati alla presente, non esiste ad oggi una piattaforma a riuso o *Open Source* accreditata AgID in grado di soddisfare il fabbisogno di Ateneo per la gestione di un piano della formazione.

⁷ <https://developers.italia.it/it/software.html>

⁸ Corrispondente alla Tipologia D) indicata nel comma 1 dell'articolo 68 del CAD

⁹ Per quanto riguarda la soluzione D) (Software fruibile in modalità cloud computing), questa è da considerarsi una modalità di erogazione di servizi informatici, quindi ascrivibile di volta in volta nelle categorie A), B), C) ed E).



3. Ricorso alla società in house

Come indicato nei paragrafi precedenti, non è stato rilevato alcun prodotto disponibile in modalità riuso o Open source idoneo o in grado di coprire l'esigenza dell'Ateneo.

Il *Data Center* di CINECA è qualificato sul marketplace ACN come CSP e offre una serie di servizi *SaaS* attualmente iscritti nel «Catalogo dei servizi Cloud per la PA qualificati» fra cui risulta presente il modulo U-GOV Sviluppo e Formazione¹⁰.

Come indicato in premessa, l'art. 7 comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 prescrive che la scelta tra il sistema dell'affidamento tramite procedura di gara pubblica e il sistema dell'affidamento *in house* debba essere adeguatamente motivata esplicitando i vantaggi per la collettività sotto il profilo della qualità e universalità del servizio, oltre che del risparmio di tempo e del razionale impiego delle risorse.

3.1. Descrizione prodotti CINECA adottati dall'Ateneo

Le soluzioni attualmente utilizzate dall'Ateneo attraverso affidamento *in house providing* al Consorzio CINECA per l'insieme delle soluzioni applicative gestionali d'Ateneo e dei servizi di assistenza connessi per il quinquennio 2020-2024, così come approvate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2019, n. 268, sono riportate nella tabella sottostante.

AMBITO	PRODOTTO
COMUNICAZIONE	PORTALE - Canone
	PORTALI - SITI FEDERATI - Canone
	PORTALI - SITI FEDERATI - Corsi di Laurea Canone
CONTABILITÀ	U-BUDGET - Modulo Base - Canone
	U-BUDGET - Modulo Cassa - Canone
	U-GOV CONTABILITÀ - Canone
	U-GOV WEB - Reporting - Canone
	U-GOV WEB - Timesheet - Canone
	U-GOV WEB RDA - Canone
DEMATERIALIZZAZIONE	CONNETTORE TITULUS FIRMA DIGITALE - Canone
	CONSERVA - Canone
	PICA - Canone di Servizio - Ass. Ricerca
	PICA - Canone di Servizio - Assegni Junior e Senior ¹¹
	PICA - Canone di Servizio - Base
	PICA - Canone di Servizio - Docenti
	PICA - Canone di Servizio - Docenti a contratto ¹²
	PICA - Canone di Servizio - PTA
	TITULUS - Canone
	U-SIGN - Canone

¹⁰ <https://catalogocloud.acn.gov.it/service/464>

¹¹ Dismesso nel corso del 2023

¹² In attivazione nel corso del 2023



	U-VOTE - GESTIONE EVENTO ELETTORALE
DIDATTICA E STUDENTI	COMMUNICATION BUILDER - Canone
	COMMUNITY BUILDER - Canone
	CONFIRMA ESSE3 - Canone di Servizio
	ESSE3 - Canone
	ESSE3PA - Canone
	U-CONNECT - Canone
	U-GOV PROGRAMMAZIONE DIDATTICA - Canone
	UNIVERSITY PLANNER (UP) - Canone
DIGITAL EDUCATION	APP MOBILE - Canone
	BESTR - Servizi
	E-LEARNING - Canone
	Nuovo Connettore Moodle
E-PROCUREMENT	U-BUY ¹³ - Appalti e Approvvigionamenti - Canone
	U-BUY ¹⁴ - Elenco Fornitori - Canone
GOVERNANCE	BI - ALLOCAZIONE COSTI - Canone
	BI - ANALISI PERSONALE - Canone
	BI - ANALISI STUDENTI - Canone
	BI - ODS CONTABILITÀ - Canone
	BI - ODS val did SEGRETERIA STUDENTI - Canone
	GDP - gestione normativa GDPR - Canone
	PIATTAFORMA REPORTING BI - Canone
	TOOL WHAT-IF - SIMULAZIONE RU - Canone
	U-GOV - GESTIONE PROGETTI - Canone
	U-GOV RU - MODULO GESTIONE ORGANICO - Canone
	U-GOV RU - MODULO VALUTAZIONE PRESTAZIONI ¹⁵ - Canone
	HOSTING
ESSE3 - Canone Hosting	
IRIS - Canone Hosting	
Modulo organico e Valutazione	
TITULUS - Canone Hosting	
U-BUDGET - Canone Hosting	
U-GOV - Canone Hosting	

¹³ Non ancora avviato

¹⁴ Non ancora avviato

¹⁵ Sostituito dal nuovo modulo HR Valutazione prestazioni



	U-GOV IRIS - Canone Hosting
	UP - Canone Hosting
IDENTITY	IDM - SPID - Canone
RICERCA	DSPACE ¹⁶ - Canone di Servizio -
	IRIS - ISTITT REPOS/OPEN ARCHIVE (IR/OA) - Canone
	U-GOV IRIS ACTIVITIES AND PROJECT (AP) - Canone
	U-GOV IRIS EVALUATION AND REVIEW (ER) - Canone
	U-GOV IRIS ORCID INTEGRATION (OI) - Canone di Servizio
	U-GOV IRIS RESOURCES MANAGEMENT(RM) - Canone
RISORSE UMANE	U-GOV RU - MODULI CARRIERE E STIPENDI - Canone
	U-GOV RU - MODULO COMPENSI - Canone
	U-GOV WEB IL MIO PROFILO - Canone

Si tratta di prodotti appartenenti ad una suite i cui sistemi verticali specializzati (Esse3, UGov, IRIS, Titulus, ...) sono nativamente fortemente legati ed interagenti tra loro e formano in tutto e per tutto un ERP (*Enterprise Resource Planning*) dei processi di Ateneo, cioè un sistema di gestione che integra tutti i processi di business rilevanti. Ulteriore e non meno importante caratterizzazione è rappresentata dall'accurata e minuziosa personalizzazione dell'ERP verso le esigenze di Ateneo, derivante da un percorso decennale di implementazione.

Le prestazioni incluse nel canone di servizio delle soluzioni CINECA (canone di licenza d'uso, manutenzione e *help desk*) comprendono:

- la manutenzione correttiva, la manutenzione evolutiva rispetto al mutare della normativa vigente, la manutenzione evolutiva rispetto al miglioramento e arricchimento funzionale della soluzione, anche sulla base delle segnalazioni dei consorziati, che CINECA valuta di carattere ed interesse generale per l'evoluzione della soluzione;
- il servizio di *help desk* per l'assistenza applicativa ai referenti del servizio indicati dall'Ateneo;
- il servizio di *help desk* sistemistico
- supporto, *troubleshooting*, *problem determination* e *problem solving* sul malfunzionamento del servizio dovuto a cause infrastrutturali del Data Center di CINECA;
- attività di *database administration* (*backup*, *import* ed *export* dei dati, aggiornamento del *data base* connesso ad aggiornamento di versione della soluzione).

3.1.1. Offerta di CINECA

Le prestazioni incluse nel canone di servizio delle soluzioni CINECA (canone di licenza d'uso, manutenzione e *help desk*) indicate nei paragrafi precedenti comprendono la manutenzione correttiva, la manutenzione evolutiva rispetto al mutare della normativa vigente, la manutenzione evolutiva rispetto al miglioramento e arricchimento funzionale della soluzione, anche sulla base delle segnalazioni dei consorziati, che CINECA valuta di carattere ed interesse generale per l'evoluzione della soluzione; il servizio di *help desk* per l'assistenza applicativa ai referenti del servizio indicati dall'Ateneo, che comporti un intervento di durata non superiore alla mezza giornata; il servizio di *help desk* sistemistico che comporti un intervento di durata non superiore alla mezza giornata, l'individuazione dei prodotti e delle applicazioni software da utilizzare nell'ambito dei servizi in produzione, in collaborazione e accordo con l'Ateneo, l'installazione, configurazione iniziale e mantenimento

¹⁶ Dismesso in favore del modulo IRIS IR/OA per il deposito istituzionale delle Tesi di dottorato



del software oggetto dei servizi stessi, la gestione sistemistica dell'infrastruttura e il supporto tecnico di secondo livello per la risoluzione dei problemi sull'infrastruttura.

Non ci sono costi aggiuntivi, durante la durata dell'accordo, per gli aggiornamenti delle procedure per essere uniformati all'eventuale introduzione di diversa normativa derivante da nuova legislazione o rinnovi contrattuali nonché per le attività e gli oneri necessari per lo svolgimento dei compiti derivanti a CINECA dalla nomina di quest'ultimo a Responsabile esterno del trattamento di dati personali.

L'importo complessivo **dei canoni di servizio relativi all'utilizzo del modulo U-GOV Sviluppo e Formazione per la gestione del piano della formazione integrato con la suite U-GOV e servizi connessi** come indicato nell'Atto di Affidamento n. 23041302 del 12 settembre 2023 Prot. n. 103305 del 14 settembre 2023 ammonta a **€ 11.416,60** (oltre IVA 22%) per il biennio 2023÷2024.

3.1.2. Vantaggi e connesse esternalità

L'Ateneo, in linea con le direttive del legislatore nel perseguire una politica di integrazione dei *software* gestionali finalizzata a realizzare un Sistema Integrato di Ateneo con obiettivo primario il miglioramento dei servizi, la loro digitalizzazione, la riduzione dei costi di gestione e la semplificazione delle procedure, negli anni ha adottato progressivamente i prodotti della suite U-GOV del Consorzio che si compone di una serie di moduli applicativi fortemente integrati fra loro.

Lo sviluppo di un'architettura integrata dei sistemi informativi implica la scelta di una **strategia di sourcing** coerente: occorre definire, cioè, un punto di equilibrio tra l'acquisizione di applicazioni commerciali (opzione *buy*) e lo sviluppo *software* interno (opzione *make*). Nell'opzione *buy* occorre poi individuare un compromesso tra un unico fornitore (che facilita l'integrazione) e più fornitori (opzione "*multivendor*", che, se da un lato mitiga il rischio di *lock-in*, dall'altro lato, aumenta il rischio di non integrazione e accresce i relativi costi di realizzazione e di mantenimento nel tempo).

La strategia di *sourcing* deve poi tener conto anche della **maturità organizzativa** (in primo luogo il livello di standardizzazione e di efficienza dei processi) e della **maturità digitale** dell'organizzazione (livello delle *digital capabilities*¹⁷): infatti, la scelta tra opzioni "*make-or-buy*" o "*vendor vs. multivendor*" è significativamente condizionata dalla capacità dell'organizzazione di gestire il cambiamento derivante dalla reingegnerizzazione dei processi e/o dalla sostituzione di piattaforme informatiche. In particolare, l'opzione "*make*" presuppone la presenza di una "funzione IT" interna all'Ateneo particolarmente robusta in termini quali-quantitativi, in grado – cioè – di sviluppare, mantenere e gestire nel tempo soluzioni informatiche per tutto il loro ciclo di vita.

I *software* di natura gestionale si prestano naturalmente a creare fenomeni di *lock-in* e si potrebbe quindi pensare che i *software* in oggetto si possano ritenere infungibili in virtù della loro specificità. Questa considerazione potrebbe supportare il ricorso della procedura per affidamento diretto per i servizi ricevuti da CINECA, ma in accordo alle Linee guida n. 8¹⁸ di ANAC si è incoraggiati a superare fenomeni di *lock-in* che generalmente tendono a restringere il mercato con conseguenze negative nell'approvvigionamento di una Pubblica Amministrazione.

Va infine sottolineato che, in accordo alle linee indicate da AgID nel *Piano triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione*¹⁹, CINECA ha intrapreso un percorso di ristrutturazione dei propri *software* per organizzarli

¹⁷ "Digital capability is the term we use to describe the skills and attitudes that individuals and organisations need if they are to thrive in today's world." <https://digitalcapability.jisc.ac.uk/what-is-digital-capability/>

¹⁸ <https://www.anticorruzione.it/-/linee-guida-n.-8>

¹⁹ <https://pianotriennale-ict.italia.it/>



fornendo interfacce di microservizi attraverso le quali sarà possibile un'integrazione con procedure esterne nonché una più efficace estrazione dei dati in caso di sostituzione di un sistema o di un componente applicativo.

Le attività di ristrutturazione seguono due linee principali:

- a) la strategia di sviluppo tecnologico delle soluzioni: l'architettura applicative delle nuove soluzioni è modulare, basata su API e sulla separazione tra *back-end* dal *front-end*;
- b) le modalità organizzative di gestione dei requisiti da parte di CINECA, che prevedono il coinvolgimento degli atenei in forma strutturale di Focus Group.

Questo *trend* è ritenuto positivo poiché contribuisce a ridurre fenomeni di *lock-in* eventualmente in essere prevalentemente in relazione alle interfacce e alle funzioni degli applicativi in uso.

Per l'Ateneo, in particolare, si tratta perciò di conciliare due fattori contrapposti in una prospettiva di medio-lungo termine: da una parte la persistente **scarsità di risorse** e la **difficoltà di mantenere un livello adeguato di competenze specialistiche interne**, dall'altra la necessità di **mitigare il fenomeno del *lock-in*** e, tuttavia, di **gestire efficacemente gli aspetti di integrazione e interoperabilità** tra piattaforme *software* di fornitori diversi.

Le società ICT *in-house*, assolvendo a funzioni di aggregazione della domanda²⁰, grazie alle economie di scala realizzabili, diventano un partner strategico perché permettono di sopperire alla scarsità delle risorse interne e alla necessità di aggiornamento costante.

L'Ateneo ha quindi adottato un approccio ibrido, **utilizzando le soluzioni CINECA per la copertura funzionale dei "processi core"**²¹ (*outsourcing* selettivo), **integrandole con applicazioni commerciali di terze parti e/o con applicazioni sviluppate internamente per la copertura di alcune fasi di processi secondari e/o di altri processi.**

CINECA garantisce ai consorziati il servizio di sviluppo di *software* di comune interesse di questi ultimi, provvede alla sua gestione e manutenzione, anche normativa, permettendo ai consorziati interessati di utilizzarlo in cambio di un canone annuo.

Il ricorso a CINECA permette in particolare di avvalersi di un consorzio che per missione ha lo sviluppo di prodotti e servizi per le Università e che sviluppa le nuove funzioni su indicazione degli Atenei consorziati attraverso specifici *Focus group* formalmente costituiti. Questa condizione rappresenta uno specifico valore aggiunto in quanto l'evoluzione e lo sviluppo di tali prodotti e servizi nel tempo viene a essere orientato da una comunità di utenti con esigenze condivise che, messe a fattor comune, consentono economie di scala in termini di analisi e disegno delle soluzioni applicative e anche in termini economici. Va, infatti, osservato che i *software* di gestione amministrativa di una Università statale italiana non costituiscono un mercato in cui molti attori concorrono visto che le funzionalità implementate da questi *software* dipendono in modo significativo da norme che riguardano esclusivamente il sistema universitario, costituendo di fatto un mercato chiuso per gli operatori che difficilmente possono estendere investimenti effettuati in tale mercato in altri mercati riducendo i benefici della produzione in scala.

La messa a sistema delle esigenze determina perciò una sorta di **"economia di rete"** (o anche **esternalità di rete** o **economia di scala dal lato della domanda**). In tale situazione, il contributo di ogni consorzio sul servizio può determinare un aumento del valore del servizio per tutti i consorziati. Quando è presente un effetto

²⁰ R. Orfino, R. Soj, P. Pasini - "La digitalizzazione del sistema paese: contesto e ruolo delle società in-house territoriali", in ZeroUnoWeb 22.3.2017, <https://www.zerounoweb.it/cio-innovation/la-digitalizzazione-del-sistema-paese-contesto-e-ruolo-delle-societa-in-house-territoriali/>

²¹ Il termine indica sostanzialmente i processi di: supporto alla gestione della didattica e della ricerca, gestione contabile, programmazione e controllo e gestione delle risorse umane



di rete, il valore di un prodotto o servizio può aumentare anche in base al numero degli utilizzatori. L'economia di rete può creare a sua volta un effetto "traino" poiché più la rete diventa preziosa e più persone si uniscono, più sarà positivo il ciclo di "retroazione" (inteso come la capacità di un "sistema" di tenere conto dei risultati del sistema stesso per modificare le proprie caratteristiche, che nel caso di un sistema informativo può configurarsi come una evoluzione "a prodotto" dell'applicazione a beneficio di tutti).

Sono quindi parte integrante della valutazione di congruità economica e delle connesse esternalità anche gli elementi che seguono, i quali riguardano il vantaggio competitivo complessivo (esternalità di rete) per il sistema universitario nazionale garantite dalla messa a sistema delle esigenze:

1. La progettazione, lo sviluppo e il mantenimento evolutivo e l'adeguamento normativo collettivo degli applicativi universitari presentano vantaggi imprescindibili per l'intero sistema universitario, o perlomeno di difficile attuazione nel caso di sviluppi personalizzati e non coordinati a sistema, soprattutto per quanto riguarda la garanzia di durabilità nel tempo dei servizi, nonché le garanzie di correttezza nell'implementazione dei *workflow* applicativi e di conformità alla norma;
2. L'orizzonte di mero risparmio economico valutabile dal singolo Ateneo non è facilmente valutabile in ogni singola fattispecie in quanto la messa a sistema dei servizi genera competenze e *skill* nei vari contesti procedurali difficilmente reperibili sul mercato in caso di scenari di sviluppo isolati o distribuiti. La valutazione del valore di mercato di queste competenze, e del livello di garanzia e autorevolezza da esse generato in uno scenario di "messa a sistema", non è facilmente stimabile in un contesto disseminato in particolarismi e di concorrenza nel quale non è nemmeno certo il fatto che tali competenze possano nascere e alimentarsi;
3. Il livello di competenze e, di conseguenza, di *problem solving* e i tempi di reazione agli sviluppi o ai malfunzionamenti di carattere adeguativo alla normativa dipenderebbero da una moltitudine di piccoli *team* di sviluppo Ateneo-fornitore che non potranno mai competere con il livello di reattività generato dalle competenze sviluppate all'interno di uno scenario consortile;
4. La contrattazione con i protagonisti di riferimento per le norme gestita senza strumenti di collettivizzazione e sintesi delle stesse sarebbe di difficile efficacia rispetto a un sistema consortile che di tali analisi e sintesi fa il proprio scopo;
5. Ultimo, ma non meno importante, il fatto che in una costellazione di iniziative e di procedure di singoli Atenei, oltre a non generare alcuna garanzia di copertura di tutti gli aspetti funzionali di una Università, si andrebbe a perdere il vantaggio dell'economia di scala, anche solo a livello economico, derivante da un approccio a sistema e condiviso.

Nello sviluppo di una applicazione ad hoc (opzione *make*), le competenze e le risorse per potere affrontare lo sviluppo ed il mantenimento di un'applicazione complessa non sono largamente diffuse fra gli Atenei. Peraltro, l'eventuale soluzione *software* sviluppata dovrebbe rispondere a esigenze e obblighi normativi comuni fra gli atenei, e il suo sviluppo "autonomo" farebbe venir meno quei "[...] vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche." esplicitamente richiamati nell'art. 7, comma 2 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Come indicato in premessa, prima dell'adozione del modulo, per la gestione del catalogo dei corsi erogati, dell'elenco dei partecipanti alle varie edizioni e per la produzione degli attestati di frequenza, l'ufficio utilizzava una serie di documenti tabellari organizzati per anno solare, sui quali annotava i corsi erogati, i formatori, i contenuti e gli obiettivi formativi, i costi associati, i relativi partecipanti (salvo i casi in cui la partecipazione era massiva ma non totale da parte del personale) e i relativi assenti (estrapolandoli da registri cartacei su cui era annotata la presenza in aula o estrapolandoli dalla presenza alla sessione on-line nel caso di corsi erogati a distanza). Le convocazioni ai corsi erano gestite con comunicazioni email inviate direttamente dall'ufficio al personale iscritto a ciascun corso (obbligatorio o meno). Le attestazioni di partecipazione rilasciate al termine



di un corso erano predisposte a partire da modelli di documenti che erano personalizzati di volta in volta e inviati a mezzo mail a ciascun partecipante e inserite nel fascicolo di persona dell'interessato, accessibile solo da parte da parte degli uffici dell'area del personale.

Questo tipo di gestione presentava molteplici criticità, fra cui l'impossibilità di avere per un determinato dipendente un prospetto dei corsi, l'impossibilità di gestione di un catalogo di corsi per i quali eventualmente pianificare riedizioni e gestire i relativi costi. Queste criticità si manifestavano in maniera importante, in particolare, in occasione della necessità di produrre il cosiddetto "curriculum formativo" del personale, a fronte di richieste pervenute da Enti per la partecipazione a concorsi da parte dei dipendenti dell'Ateneo. Poiché il curriculum formativo deve riportare tutti i corsi sostenuti negli anni da un determinato soggetto, la produzione di questo documento, comportava l'analisi di tutti i file annuali predisposti dall'ufficio, la verifica dell'effettiva presenza e partecipazione ad un determinato corso e la predisposizione manuale della documentazione richiesta, con un significativo sforzo da parte del personale dell'ufficio, che comunque non eliminava del tutto il rischio di omettere incidentalmente alcune informazioni a fronte di una tempistica di riscontro piuttosto ristretta (tipicamente un giorno).

Inoltre, la gestione delle iniziative di formazione su file tabellari separati fra loro, non consentiva neppure la possibilità di effettuare alcun tipo di analisi o reportistica di tipo statistico sulla formazione di Ateneo, se non a fronte - ancora - di uno sforzo significativo da parte dell'ufficio.

Il modulo è nativamente integrato con la suite U-GOV in uso presso l'Ateneo, da cui recepisce le anagrafiche del personale, le relative posizioni giuridiche, le afferenze organizzative, e con il modulo Organico da cui desumere l'albero delle autorizzazioni. Grazie alle integrazioni con il modulo U-Web in uso, può esporre direttamente al dipendente le informazioni che lo riguardano ed eventualmente anche consentire - se previsto nel flusso autorizzativo disegnato - la possibilità di richiedere l'iscrizione a corsi a catalogo dell'ateneo o proporre corsi oggetto di specifica approvazione, o caricare corsi di cui richiedere il riconoscimento.

Il modulo consente, inoltre, di gestire le convocazioni del personale in maniera centralizzata e permette di produrre il relativo registro delle presenze.

Potendo gestire un Catalogo di corsi di formazione, consente inoltre di avere un unico cruscotto di analisi delle sessioni di formazione e predisporre il curriculum formativo per dipendente in tempi significativamente immediati e con un impegno ridottissimo.

3.1.3. Verifica congruità economica

Sebbene alcuni prodotti CINECA abbiano caratteristiche di unicità che li rendono infungibili, per gli altri prodotti è stata eseguita nel novembre 2019 – in vista dell'affidamento dei servizi applicativi per il periodo 2020/2024 - una valutazione di dettaglio del costo di sostituzione del *software* che tenga complessivamente conto degli "obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche". Tale documento, a cui si rimanda, è conservato agli atti con Rep. 16/2019.

Per i prodotti che non hanno caratteristiche uniche imprescindibili per il loro uso, i costi delle soluzioni CINECA devono essere messi a confronto con i costi di sostituzione del prodotto, secondo la logica *Total Cost of Ownership (TCO)*, il quale tiene conto dell'intero *ciclo di vita* del bene/servizio che si vuole acquisire e stima tutti i costi diretti e indiretti, di investimento e operativi, connessi con il suo utilizzo così sintetizzati: costi di implementazione del nuovo sistema (costo di analisi e progettazione, costo di gestione del progetto; costi di collaudo / certificazione; costo delle licenze e configurazioni iniziali; costo dell'integrazione con altri sistemi; costo della eventuale migrazione dati), costi indiretti dell'aggiornamento del personale, costo-opportunità derivanti dal coinvolgimento nelle sessioni didattiche del personale e conseguente assenza dal servizio (costo indiretto formazione del personale IT, costo indiretto formazione del personale utente), costo diretto della formazione, costi di manutenzione del nuovo sistema (canoni di manutenzione licenze software, costo di aggiornamento normativo del sistema), canoni di *hosting* (manutenzione del *database* e di componenti *middleware*,



manutenzione SO sistemi di *backup*, sistemi di DR, costo del personale adibito al ruolo di *application manager*, costo del personale adibito all'amministrazione dei sistemi, costi dell'infrastruttura HW).

Nella valutazione della congruità è necessario quindi prendere in considerazione anche il costo relativo alla realizzazione o all'adozione di una piattaforma specifica terza, al suo mantenimento nel tempo, sia a livello applicativo che infrastrutturale e il costo relativo alla realizzazione e al mantenimento delle integrazioni e delle interazioni con i moduli applicativi già in essere e collegati all'intero processo per assicurare un corretto dialogo tra loro e per permettere nel tempo la gestione integrata dell'intero processo.

Anche qualora si decidesse di agire in tal senso, e questa Amministrazione verifica periodicamente lo stato degli strumenti disponibili sul mercato, sarebbe necessario continuare a corrispondere al Consorzio CINECA i costi annui per l'uso degli strumenti già in uso durante una fase di migrazione, avvio e sostituzione al fine di non interrompere i servizi.

Nell'ambito di tale valutazione sono ricompresi i moduli applicativi, "UGOV RU Carriere e Stipendi", "U-GOV RU Gestione Organico", "U-GOV U-Web Il mio profilo", finalizzati rispettivamente alla gestione giuridica ed economica del personale di Ateneo, alla gestione dell'organico e delle posizioni organizzative di Ateneo, alla interazione con i documenti connessi all'ambito delle risorse Umane e alla gestione delle attività di autorizzazione da parte dei responsabili.

Il modulo applicativo "U-GOV RU Sviluppo e Formazione" si posiziona come interlocutore diretto e nativo fra questi applicativi perché da essi recepisce rispettivamente e in modalità nativamente integrata le informazioni relative alle anagrafiche del personale, alle carriere giuridiche, all'inquadramento organizzativo, all'organigramma di Ateneo ed espone quanto necessario per la gestione delle interazioni da parte dei soggetti e dei loro responsabili.

Il valore aggiunto e sostanziale del modulo riguarda appunto il suo grado di integrazione e interazione con le componenti applicative già in uso che gestiscono le risorse umane nel loro complesso, ivi incluso il fascicolo del personale.

In particolare, l'eventuale adozione di una soluzione commerciale con caratteristiche analoghe (per integrazione sui flussi e sui dati e sui processi) a quelle di "U-GOV RU Sviluppo e Formazione" richiederebbe almeno la realizzazione – se gestibile - e il mantenimento nel tempo delle integrazioni di base necessarie per la corretta gestione delle anagrafiche, delle posizioni giuridiche, dell'inquadramento organizzativo del personale, per la gestione dell'organigramma necessario ai processi autorizzatori di iscrizione ai corsi e per l'aggiornamento del fascicolo della persona, rendendo anche più lungo e complesso il processo di adozione, di avvio, di gestione e mantenimento rispetto a quello di un modulo già pienamente integrato.

La realizzazione delle interazioni indicate aumenterebbe in maniera rilevante la complessità della realizzazione e quindi anche i tempi e i costi di avvio e, nel tempo anche quelli di mantenimento.

Perciò ai costi di una piattaforma simile, devono essere aggiunti tutti quelli diretti di realizzazione delle citate interazioni, quelli diretti e indiretti del loro mantenimento nel tempo, quelli di formazione e di migrazione con un impatto rilevante anche sulla tempistica di adozione e di avvio.

4. Conclusioni

Preso atto che l'art. 7 del d.lgs. 36/23 nel richiamare la verifica di congruità la condiziona alla natura delle prestazioni richieste e all'oggetto dell'acquisto nonché ai benefici per la collettività, della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità, socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, in relazione a quanto esposto, si ritiene vantaggiosa e congrua l'offerta presente nell'atto n. 23041302 del 12 settembre 2023, Prot n. 103305 del 14



settembre 2023 relativo all'utilizzo del modulo U-GOV RU Sviluppo e Formazione per la gestione integrata del piano della formazione di Ateneo e servizi connessi per il biennio 2023÷2024.

5. Spesa

La spesa complessiva (IVA 22% inclusa) pari a **€ 13.928,26** è così impegnata:

- **€ 6.964,13** (IVA 22% inclusa) sul budget (2023) dell'Unità Analitica U.A.00.99.A8.03.01 Ufficio Sistemi Informativi Gestionali alla voce COAN C.A.04.41.01.05 "Manutenzione software", scheda budget 1433, dettaglio 46534, che trova adeguata copertura finanziaria;
- **€ 6.964,13** (IVA 22% inclusa) sul budget (2024) dell'Unità Analitica U.A.00.99.A8.03.01 Ufficio Sistemi Informativi Gestionali alla voce COAN C.A.04.41.01.05 "Manutenzione software", scheda budget 1433, dettaglio 46534, che trova adeguata copertura finanziaria;

6. RUP

Responsabile unico del procedimento, nominato con DDG n. 166/2023 Prot. n. 25281 del 17 febbraio 2023 è l'Ing. Gianmarco Gatti, dirigente dell'Area Sistemi Informativi.

Varese, data della firma digitale

Il Dirigente dell'Area Sistemi Informativi
Ing. Gianmarco Gatti
Firmato digitalmente

Si allegano:

- Open_Corsi.pdf;
- Open_Formazione.pdf;
- Open_PianoFormazione.pdf;
- Riuso-Corsi.pdf;
- Riuso_Formazione.pdf;
- Riuso_PianoFormazione.pdf;
- Dichiarazioni assenza conflitti interesse.



[Piattaforme](#)

[Software](#)

[Interoperabilità](#)

[Come lo uso](#)

[Come partecipo](#)

[News](#)

[Contatti](#)

PNRR

- Software utile al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Catalogo software

corsi

TIPOLOGIA 1

- Tutto
- Software Open Source
- Software A Riuso

2 risultati

Ordina per Più recenti ▾

CATEGORIE ▾

- Analisi Dati
- Analisi Predittive
- Approvvigionamento
- Backup
- Bilancio

AMBITO DI APPLICAZIONE ▾

- Affari Esteri
- Agricoltura
- Ambiente
- Assistenza Sanitaria
- Autorità Locali

STATO DI SVILUPPO

- Beta
- Concept
- In Sviluppo
- Obsoleto
- Stabile

SOFTWARE OPEN SOURCE



WooCommerce 18app

Con Woocommerce 18app, consentirai ai diciottenni residenti in Italia di acquistare i tuoi prodotti...

[LEGGI DI PIÙ](#) →

SOFTWARE OPEN SOURCE



WooCommerce Carta Docente

Con Woocommerce Carta Docente, consentirai agli insegnanti di acquistare i tuoi prodotti utilizzando...

[LEGGI DI PIÙ](#) →





[Piattaforme](#)

[Software](#)

[Interoperabilità](#)

[Come lo uso](#)

[Come partecipo](#)

[News](#)

[Contatti](#)

PNRR

- Software utile al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

TIPOLOGIA 1

- Tutto
- Software Open Source
- Software A Riuso

CATEGORIE ▾

- Analisi Dati
- Analisi Predittive
- Approvvigionamento
- Backup
- Bilancio

AMBITO DI APPLICAZIONE ▾

- Affari Esteri
- Agricoltura
- Ambiente
- Assistenza Sanitaria
- Autorità Locali

STATO DI SVILUPPO

- Beta
- Concept
- In Sviluppo
- Obsoleto
- Stabile

Catalogo software

formazione

0 risultati

Ordina per **Più recenti** ▾



Nessun risultato trovato

La ricerca non ha prodotto nessun risultato. Prova un'altra chiave di ricerca.





[Piattaforme](#)

Software

[Interoperabilità](#)

[Come lo uso](#)

[Come partecipo](#)

[News](#)

[Contatti](#)

PNRR

- Software utile al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Catalogo software

🔍 "piano formazione"

TIPOLOGIA 1

- Tutto
- Software Open Source
- Software A Riuso

1 risultati

Ordina per [Più recenti](#) ▾

CATEGORIE ▾

- Analisi Dati
- Analisi Predittive
- Approvvigionamento
- Backup
- Bilancio

AMBITO DI APPLICAZIONE ▾

- Affari Esteri
- Agricoltura
- Ambiente
- Assistenza Sanitaria
- Autorità Locali

STATO DI SVILUPPO

- Beta
- Concept
- In Sviluppo
- Obsoleto
- Stabile

SOFTWARE OPEN SOURCE



GlobaLeaks

GlobaLeaks è software libero e open source che permette a tutti di creare e mantenere una piattaforma...

[LEGGI DI PIÙ](#) →





[Piattaforme](#)

Software

[Interoperabilità](#)

[Come lo uso](#)

[Come partecipo](#)

[News](#)

[Contatti](#)

PNRR

- Software utile al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

TIPOLOGIA 1

- Tutto
- Software Open Source
- Software A Riuso

CATEGORIE

- Analisi Dati
- Analisi Predittive
- Approvvigionamento
- Backup
- Bilancio

AMBITO DI APPLICAZIONE

- Affari Esteri
- Agricoltura
- Ambiente
- Assistenza Sanitaria
- Autorità Locali

STATO DI SVILUPPO

- Beta
- Concept
- In Sviluppo
- Obsoleto
- Stabile

Catalogo software

corsi

2 risultati

Ordina per Più recenti ▾

SOFTWARE A RIUSO



giua@school

[Registro Elettronico open source](#)

[LEGGI DI PIÙ →](#)

SOFTWARE A RIUSO



SIPEE

[Sistema Informativo per la Prestazione Energetica degli Edifici \(SIPEE\)](#)

[LEGGI DI PIÙ →](#)





[Piattaforme](#)

[Software](#)

[Interoperabilità](#)

[Come lo uso](#)

[Come partecipo](#)

[News](#)

[Contatti](#)

PNRR

- Software utile al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Catalogo software

formazione

TIPOLOGIA 1

- Tutto
- Software Open Source
- Software A Riuso

10 risultati

Ordina per [Più recenti](#) ▾

CATEGORIE

- Analisi Dati
- Analisi Predittive
- Approvvigionamento
- Backup
- Bilancio

AMBITO DI APPLICAZIONE

- Affari Esteri
- Agricoltura
- Ambiente
- Assistenza Sanitaria
- Autorità Locali

STATO DI SVILUPPO

- Beta
- Concept
- In Sviluppo
- Obsoleto
- Stabile



SOFTWARE A RIUSO



COMONL

[COMONL: COMUNICAZIONI ONLINE Aziende \(GECO: GESTIONE online Comunicazioni Obbligatorie\)](#)

[LEGGI DI PIÙ](#) →



SOFTWARE A RIUSO



FUSS

[FUSS è una soluzione GNU/Linux completa \(server, client e desktop/standalone\) basata su Debian per l...](#)

[LEGGI DI PIÙ](#) →



SOFTWARE A RIUSO



SIBAR Documentale

[Soluzione software per la gestione dei procedimenti amministrativi per l'amministrazione dei documen...](#)

[LEGGI DI PIÙ](#) →



SOFTWARE A RIUSO



DocSuite PA

[DocSuite PA Gestione Documentale: Protocollo e PEC, Fascicoli, Provvedimenti Amministrativi e Albo O...](#)



SOFTWARE A RIUSO



Sistema Informativo Lavoro dell'Emilia-Romagna

[Il SIL-ER è un sistema a supporto dei Centri per l'Impiego ed un portale di servizi on line dell'Ag...](#)



SOFTWARE A RIUSO



REGIONE DEL VENETO

Sistema documentale di gestione dell'Educazione Continua in Medicina (ECM)

[Sistema documentale di gestione dell'Educazione Continua in Medicina](#)

[LEGGI DI PIÙ →](#)

 SOFTWARE A RIUSO



[LEGGI DI PIÙ →](#)

 SOFTWARE A RIUSO



[LEGGI DI PIÙ →](#)

 SOFTWARE A RIUSO



SICLA

Sistema di concertazione territoriale

[LEGGI DI PIÙ →](#)

SIGEO

Sistema di segnalazione territoriale

[LEGGI DI PIÙ →](#)

AppDSS

Sistema di generazione automatica di carte territoriali tematiche

[LEGGI DI PIÙ →](#)

 SOFTWARE A RIUSO



Sistema di Gestione documentale DocWay comprensivo del modulo MSA

Modulo di gestione scambio documenti per DocWay

[LEGGI DI PIÙ →](#)



**DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE**



AGID | Agenzia per
l'Italia Digitale

Seguici su



[Privacy policy](#) [Note legali](#) [Dashboard](#)

[Piattaforme](#)

[Software](#)

[Interoperabilità](#)

[Come lo uso](#)

[Come partecipo](#)

[News](#)

[Contatti](#)

PNRR

- Software utile al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Catalogo software

🔍 "piano formazione"

TIPOLOGIA 1

- Tutto
- Software Open Source
- Software A Riuso

22 risultati

Ordina per Più recenti ▾

CATEGORIE

- Analisi Dati
- Analisi Predittive
- Approvvigionamento
- Backup
- Bilancio

AMBITO DI APPLICAZIONE

- Affari Esteri
- Agricoltura
- Ambiente
- Assistenza Sanitaria
- Autorità Locali

STATO DI SVILUPPO

- Beta
- Concept
- In Sviluppo
- Obsoleto
- Stabile

SOFTWARE A RIUSO

Comune di Cagliari
[Un modello per i siti web dei comuni](#)

[LEGGI DI PIÙ →](#)

SOFTWARE A RIUSO

Sistema Informativo Agricolo della Regione Basilicata (SIA-RB) - Modulo Assegnazione indennizzi per danni da calamità naturali

Sistema integrato per l'assegnazione degli indennizzi per danni da calamità naturali a sostegno del...

[LEGGI DI PIÙ →](#)

SOFTWARE A RIUSO

SIGLA
SIGLA – Sistema informativo contabile per Enti Pubblici basato sulla contabilità finanziaria con ren...

[LEGGI DI PIÙ →](#)

SOFTWARE A RIUSO

COMONL
[COMONL: COMunicazioni ONLine Aziende \(GECO: GESTione online](#)

SOFTWARE A RIUSO

IUFFI
[Consente la gestione del monitoraggio fitosanitario per la](#)

SOFTWARE A RIUSO

FUSS
[FUSS è una soluzione GNU/Linux completa \(server, client e](#)

[Comunicazioni Obbligatorie\)](#)

[LEGGI DI PIÙ →](#)

[lotta agli organismi nocivi](#)

[LEGGI DI PIÙ →](#)

[desktop/standalone\) basata su Debian per l...](#)

[LEGGI DI PIÙ →](#)

 SOFTWARE A RIUSO



SIBAR Documentale

[Soluzione software per la gestione dei procedimenti amministrativi per l'amministrazione dei documen...](#)

[LEGGI DI PIÙ →](#)

 SOFTWARE A RIUSO



PSLP

[Servizi per cittadini e operatori dei Centri per l'impiego.](#)

[LEGGI DI PIÙ →](#)

 SOFTWARE A RIUSO



Integra

[Integra soluzioni per una Pubblica Amministrazione efficiente e innovativa](#)

[LEGGI DI PIÙ →](#)

 SOFTWARE A RIUSO



DigiPro

[DigiPro per la digitalizzazione di processi, atti e documenti della pubblica amministrazione](#)

[LEGGI DI PIÙ →](#)

 SOFTWARE A RIUSO



DocSuite PA

[DocSuite PA Gestione Documentale: Protocollo e PEC, Fascicoli, Provvedimenti Amministrativi e Albo O...](#)

[LEGGI DI PIÙ →](#)

 SOFTWARE A RIUSO



Sistema Informativo Lavoro dell'Emilia-Romagna

[Il SIL-ER è un sistema a supporto dei Centri per l'Impiego ed un portale di servizi on line dell'Ag...](#)

[LEGGI DI PIÙ →](#)



Sistema Informativo

Tassa Auto Piemonte

Sistema Informativo Tassa Auto Piemonte è un canale di comunicazione semplice e immediato con la Reg...

LEGGI DI PIÙ →
SOFTWARE A RIUSO



Sistema di Gestione documentale DocWay comprensivo del modulo MSA

Modulo di gestione scambio documenti per DocWay.

LEGGI DI PIÙ →



VIMP

SIGEO

vetrina delle imprese del Comune di Genova
Sistema di segnalazione territoriale

LEGGI DI PIÙ →

LEGGI DI PIÙ →
SOFTWARE A RIUSO



SIRTE

SIRTE - Sistema Informativo per la Rete del Territorio

LEGGI DI PIÙ →

SOFTWARE A RIUSO



SistemaUnicoSCU

Il "Sistema Unico di SC" è un applicativo web che include due sistemi Helios e Futuro

LEGGI DI PIÙ →



Sistema documentale di gestione dell'Educazione Continua in Medicina (ECM)

Sistema di generazione automatica di ECM territoriali tematiche

LEGGI DI PIÙ →
Sistema documentale di gestione dell'Educazione Continua in Medicina

LEGGI DI PIÙ →
SOFTWARE A RIUSO



Sistema Informativo Contabile

Sistema integrato per la gestione dei processi amministrativi contabili realizzato dalla Cooperativa...

LEGGI DI PIÙ →



DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE



AGID Agenzia per l'Italia Digitale

Seguici su



